

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Via Bassetti chiusa per lavori a Rescaldina. Il centrodestra: “L’ordinanza dice una cosa, la strada un’altra”

Leda Mocchetti · Friday, October 9th, 2026

«**L’ordinanza dice una cosa, la strada un’altra**». Fa discutere a Rescaldina la nuova chiusura per lavori di via Bassetti, iniziata oggi, venerdì 9 ottobre. Nel mirino del gruppo consiliare di opposizione Cambia Rescaldina, infatti, è finita la discrepanza tra quanto disposto dall’ordinanza pubblicata nei mesi scorsi sull’albo pretorio e quanto previsto dal cartello affisso nell’area di cantiere.

«**Via Bassetti torna off limits**: divieto di sosta 24 ore su 24, con rimozione forzata, “dal 09 ottobre 2026 a fine lavori di asfaltatura” – sottolineano dal centrodestra -. Lo annuncia **un foglio A4 attaccato con lo scotch su un vecchio cartello di cantiere**. Nessun riferimento a un atto, nessuna data di fine. L’atto che regola i lavori in via Bassetti esiste ed è l’ordinanza 74 dell’11 agosto 2026. L’abbiamo letta, riga per riga, e non torna. **L’ordinanza dispone, testualmente, il «divieto di transito e di sosta** con rimozione forzata in via Bassetti “a partire dalle ore 7 del giorno 24/08/2026 e **fino al termine dei lavori**”. Una chiusura unica e continua. Nel dispositivo **non è prevista nessuna riapertura intermedia** e nessuna seconda chiusura. Eppure via Bassetti, dopo la prima fase, è stata riaperta. Le auto sono tornate a circolare e a parcheggiare. E **ora, a ottobre, viene richiusa con un foglio**. Allora delle due l’una: o la strada è stata riaperta mentre l’ordinanza era ancora in vigore, e chi ci ha parcheggiato in queste settimane era, sulla carta, in divieto con rimozione, oppure i lavori erano terminati, l’ordinanza ha esaurito i suoi effetti, e per richiudere la strada oggi serve un nuovo provvedimento».

«Se esiste, chiediamo che venga reso pubblico, perché sul cartello non c’è – aggiungono da Cambia Rescaldina -. C’è di più. L’ordinanza impone che **i cartelli di divieto di sosta siano posizionati “almeno 48 ore prima l’inizio dei lavori”**. Ma l’inizio dei lavori, per l’ordinanza, è il 24 agosto. Per le fasi successive non dice nulla: segnaletica e avvisi sono lasciati interamente alla ditta affidataria. Il risultato è sotto gli occhi di tutti. E **nessuno dice quando finirà, né la ditta, né il Comune**. L’ordinanza parla solo di “termine dei lavori”, senza una data, senza una stima, senza indicare chi certifica che i lavori sono finiti. Il cantiere in paese è partito il 22 aprile. Siamo a ottobre».

«Ultimo dettaglio, ma dice molto – concludono dal centrodestra -. Nell’oggetto dell’ordinanza si leggono “Istituzione”, “omnipotenza”, “viabilità”, “lavori lavori”: **un atto che impone divieti con rimozione forzata meriterebbe almeno una rilettura**. La stessa ordinanza affida alla Polizia Locale la vigilanza “per l’esatta osservanza” del provvedimento. È proprio alla Polizia Locale che facciamo le domande. Sa che via Bassetti è stata riaperta e richiusa? **Su quale atto si basa il**

divieto partito oggi? Chi ha deciso la riapertura, e con quale provvedimento? E se domani un'auto verrà rimossa, quale ordinanza verrà indicata nel verbale? Chi chiede ai cittadini di rispettare le regole deve essere il primo a farlo. E a saperle».

This entry was posted on Friday, October 9th, 2026 at 4:54 pm and is filed under [Alto Milanese, Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.